

# Quando le «rondini» non ritrovano il nido

di A.M.G.

Si è svolto, a Ripatransone, nei giorni scorsi, un importantissimo convegno sui problemi che incontrano i figli dei lavoratori italiani all'estero nel momento in cui tentano di inserirsi nella struttura scolastica del nostro paese.

È a Ripa, che i figli degli emigrati, provenienti da ogni parte d'Italia, sono accolti da un apposito istituto, l'Istituto delle Teresine, e la cittadina, pertanto, si presenta come la sede naturale per un convegno sul tema indicato.

I problemi incontrati da questi ragazzi, possono essere sinteticamente ricondotti alla difficoltà di esprimersi in un linguaggio ormai per loro «estraneo», se non del tutto sconosciuto, come accade a chi ha lasciato l'Italia in tenerissima età o è nato all'estero.

Le conseguenze sono facilmente intuibili; ritardi nel completamento degli studi e nell'acquisizione di una qualunque specializzazione che consenta loro di inserirsi poi come lavoratori nel tessuto sociale del nostro paese.

L'esperienza dimostra che la scuola, attualmente così come è strutturata, è in grado di offrire uno scarso aiuto a questi ragazzi: gli insegnanti, tranne qualche caso eccezionale, possono svolgere le loro lezioni solo in lingua italiana, ed è solo a prezzo di grossi sacrifici personali che talvolta riescono ad abbattere la barriera della differenza di linguaggio.

Nella generalità dei casi, i figli degli emigrati, nel momento in cui tentano di inserirsi nella struttura scolastica italiana sono sostanzialmente degli emarginati, che finiscono per sentirsi degli stranieri nel proprio paese.



Un grosso aiuto gli emigrati lo ricevono dall'ANFE, l'associazione nazionale famiglie emigrati, che dal 1946 favorisce con la sua opera la preparazione degli emigrati sia dal punto di vista professionale, come culturale e psicologico, per rendere meno disagiato l'inserimento delle famiglie e nelle nuove residenze e in Italia, al momento del rientro.

L'ANFE, il cui comitato ascolano ha promosso il convegno in questione in collaborazione con il comune di Ripatransone, nello svolgere la sua attività, si avvale di una struttura «capillare» assegnando un proprio delegato per ogni comune, con il risultato di essere vicina all'emigrante e alla sua famiglia sia in Italia che all'estero.

Ma ovviamente per la soluzione dei problemi proposti, la cui sede è nella struttura scolastica italiana, non può bastare l'ANFE, che può invece essere chiamata ad intervenire come apportatrice di una più che trentennale esperienza nel settore.

Il convegno, pertanto, più che dettare soluzioni, ha voluto richiamare l'attenzione degli organi competenti sulle difficoltà di cui si è parlato (preziosa a questo scopo la partecipazione del ministro del lavoro Foschi) perché nella sede più opportuna possano esser adeguatamente risolti.

**Vetrieria Picena**  
 Vetri  
 Cristalli  
 Specchi  
**di Serafini Antonio**  
 via Perugia, 46 - Tel. 42201  
 Ascoli Piceno

---

Tende veneziane - Specchi da bagno  
 Infissi **NAGO** - Vetro cemento  
 LUCERNAI circolari, quadrati e rettangolari  
 Tutti i prodotti per l'edilizia  
 Cristalli di sicurezza VISARM E BLINDOVIS  
 Vetrate isolanti termiche CLIMAVIT - BIVER

Vetri **UGLAS**

POSATORE AUTORIZZATO  
**Saint Gobain**

**PROSPERI**  
 immobiliare

---

**PERMUTA**

**COMPRA**

**AFFITTA**

---

Corso Mazzini, 137 - tel. (0736) 52490 - ascoli piceno